

ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantaconi"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.ficr.it

**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI
CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA
A TUTELA DEI MINORI E PER LA
PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA
VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI
ALTRA CONDIZIONE DI
DISCRIMINAZIONE
ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 39/2021**

ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantaconi"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

Il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività di cronometraggio a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione costituisce una revisione del modello già approvato e deliberato dal Consiglio Direttivo con verbale n° ___/___/2024 del 04/12/2024.

Il presente modello organizzativo è stato approvato con verbale n° 4/2025 del 14/05/2025.

REVISIONI

N° REV	DATA APPROV	DESCRIZIONE	RIF.PAG
1		Requisiti di eleggibilità del responsabile e cause di cessazione e revoca della nomina	5 - 7
		Individuazione delle specifiche situazioni di rischio	9 - 10
		Misure di prevenzione e di controllo, norme per la tutela dei cronometristi e la promozione della cultura di fair play legalità	12 - 14
		Modalità di gestione della segnalazione	14 - 15

L'A.S.D KRONOS TERAMO "GENI FANTACONI" (iscritta al RASD)

si impegna ad adottare ogni necessaria misura per favorire

il pieno sviluppo fisico, emotivo, intellettuale e sociale dei partecipanti, la loro effettiva partecipazione all'attività sportiva nonché la piena consapevolezza di tutti i partecipanti in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele.

L'A.S.D KRONOS TERAMO "GENI FANTACONI" vuole essere per tutti un luogo in cui le persone si sentono accolte e al sicuro.

ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantacani"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

PREMESSA

Con questo obiettivo viene adottato il modello organizzativo e di controllo dell'attività di sportiva come previsto dal comma 2 dell'articolo 16 del d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021, alla luce delle linee guida adottate dalla Federazione, nostro organismo sportivo affiliante che costituiscono parte integrante del presente modello e alla cui lettura integrale pertanto si rinvia, proprio al fine di prevenire molestie, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione nei confronti di ogni soggetto dell'Associazione.

L'Associazione si impegna ad affiggere, nei locali utilizzati, copia del presente Modello Organizzativo e del Codice di Condotta, rendendoli visibili e accessibili. Inoltre, si impegna a pubblicare tali documenti anche sulla eventuale home page del proprio sito internet e, qualora attivi, anche sui profili social ufficiali dell'Associazione.

Tali documenti vengono trasmessi a mezzo posta elettronica agli/alle associati/e, anche in occasione di ogni relativa modifica, nonché comunicato al Safeguarding Officer della Federazione per la tutela degli associati e delle associate dagli abusi e dalle condotte discriminatorie, insieme alla nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

Con il presente modello, oltre che adempiere alle previsioni di legge e alle Linee Guida FICr, l'Associazione intende promuovere una cultura e un ambiente inclusivo che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i cronometristi e le cronometriste e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità, tutelando al contempo l'integrità fisica e morale di tutti/e i partecipanti. L'Associazione intende altresì fornire adeguata informazione ai/alle destinatari/e, in merito alle misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e coinvolgere tutti coloro che a qualsiasi titolo partecipano all'attività di cronometraggio, nelle politiche di prevenzione del rischio di condotte di abuso, violenza e discriminazione. L'obiettivo è quello di rendere consapevoli tutti/e i/le destinatari/e in ordine ai propri diritti, ma anche in ordine ai propri doveri e alle proprie responsabilità in materia di politiche di safeguarding, promuovendo in tal modo l'adozione di comportamenti virtuosi. Il modello definisce inoltre le conseguenze, anche sanzionatorie, che possono derivare dalla violazione delle disposizioni e dei protocolli in materia di abusi, violenze e discriminazioni; prevede idonee misure di trasmissione delle informazioni al Responsabile Safeguarding, oltre che alla Commissione Federale responsabile per le politiche di safeguarding e alla Procura Federale, ove competenti.

DURATA

Ha validità quadriennale dalla data di approvazione e si intende tacitamente rinnovato qualora non fosse necessario aggiornarlo. L'Associazione provvederà alla revisione o aggiornamento dello stesso ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni della propria Federazione di affiliazione di cui persegue le Linee Guida di riferimento, dei Principi Fondamentali emanati dal CONI, le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. e le raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding.

ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantaconi"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

L'Associazione provvederà in ogni caso a un costante monitoraggio e valutazione del modello organizzativo e il codice di condotta al fine di garantire la loro efficacia. Periodicamente, è necessario effettuare una revisione delle politiche e delle procedure per adeguarle alle nuove normative o buone pratiche emergenti.

A chi si applica?

Il modello si applica a chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività dell'A.S.D KRONOS TERAMO "GENI FANTACONI".

I tuoi diritti

A tutti/e i/le cronometristi/e, sono riconosciuti i diritti fondamentali ed in particolare:

- A un trattamento dignitoso e rispettoso in ogni rapporto, contesto e situazione in ambito associativo;
- Alla tutela da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale;
- A che la salute e il benessere psico-fisico siano garantiti come prevalenti rispetto a ogni risultato tecnico-sportivo.

Coloro che prendono parte, a qualsiasi titolo e in qualsiasi funzione e/o ruolo, all'attività di cronometraggio, in forma diretta o indiretta, sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni e le prescrizioni a tutela degli indicati diritti dei cronometristi, cronometriste, allievi e allieve, con particolare attenzione ai minorenni.

Tutti/e coloro che partecipano, a qualsiasi titolo, ordine e grado, alla vita associativa, sono tenuti/e a conoscere il presente modello, il Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione e il Regolamento per la tutela dei/delle cronometristi/e dagli abusi e dalle condotte discriminatorie della Federazione affiliante.

Inclusività

L'Associazione si riserva il diritto di assegnare compiti e servizi di cronometraggio in base alle condizioni operative e di sicurezza degli impianti utilizzati o del luogo di svolgimento della gara, impegnandosi affinché tutti i propri associati e tutte le proprie associate abbiano pari diritti e opportunità, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o esperienza nel cronometraggio.

In particolare, qualora un impianto non consenta, per ragioni strutturali o organizzative non dipendenti dall'Associazione, di garantire la sicurezza o la possibilità di svolgere il servizio di cronometraggio a un/a associato/a con disabilità, l'Associazione si impegna a comunicarlo

ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantaconi"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

tempestivamente, a valutare insieme alla persona interessata soluzioni alternative e, ove possibile, ad assegnare incarichi compatibili con le esigenze di accessibilità e sicurezza, affinché nessuno/a si senta escluso/a o discriminato/a.

L'Associazione, pur non potendo essere ritenuta responsabile per limitazioni imposte da soggetti terzi (quali, ad esempio, la non accessibilità di un impianto sportivo), si impegna a promuovere, in ogni sede possibile, l'inclusione e la partecipazione attiva di tutte le persone coinvolte.

Col presente modello, vogliamo adottare misure per assicurare l'effettività dei diritti e le relative tutele, con particolare riguardo alla tutela dei minori.

Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

La nostra Associazione ha nominato un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sugli/sulle associati/e nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli/delle sportivi/e, avente anche funzioni di Responsabile protezione minori ai sensi del comma 6. dell'art. 33 d.lgs 36/2021 e del relativo decreto attuativo (di seguito anche "Responsabile").

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni è stato selezionato e formalmente nominato dall'organo competente del Sodalizio, secondo criteri di idoneità e indipendenza. Tale procedura sarà adottata anche per le future nomine o riconferme, garantendo continuità, trasparenza e conformità alle disposizioni normative vigenti.

Requisiti del Responsabile Safeguarding

Competenza

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni deve essere un soggetto dotato di adeguata esperienza nel settore e da specifiche competenze necessarie per svolgere l'attività propria del ruolo attribuitogli. In particolare:

- il Responsabile è selezionato tra i soggetti con abbiano conseguito almeno un diploma di laurea, che abbiano esperienza nel settore, competenze comunicative e capacità di gestione delle situazioni delicate in relazione alle tematiche oggetto del Sistema di Safeguarding;
- ove necessario, il Responsabile può inoltre avvalersi di consulenti esterni, per le valutazioni connesse all'efficacia e corretta attuazione della Safeguarding Policy.

Autonomia

Deve essere soggetto autonomo e indipendente dalle cariche sociali e da rapporti con gli/le allievi/e e cronometristi/e. L'autonomia del Responsabile è garantita dalla libertà riconosciuta allo stesso nello stabilire le proprie modalità operative mediante l'adozione di procedure volte a disciplinare gli aspetti e le modalità di svolgimento dei compiti; l'Associazione garantisce altresì al Responsabile Safeguarding l'accesso alle informazioni ed alle strutture, anche mediante audizioni e ispezioni senza preavviso nonché favorendo la collaborazione degli/delle associati/e e di tutti/e coloro che partecipano con qualsiasi funzione ed a qualsiasi titolo all'attività di cronometraggio.

ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantacani"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

Indipendenza

L'indipendenza del Responsabile è garantita:

- dall'assenza di qualsiasi forma di interferenza e/o di condizionamento da parte di soggetti interni all'Associazione;
- dal posizionamento, indipendente da qualsiasi funzione all'interno della struttura organizzativa dell'Associazione sportiva;
- dall'assenza di compiti collegati direttamente o indirettamente alla formazione ed attuazione delle decisioni dell'Associazione;
- dall'attribuzione di adeguate risorse necessarie per il corretto svolgimento delle proprie attività;
- dall'assenza, in capo allo stesso, di mansioni operative e di interessi che possano confliggere con l'incarico condizionandone l'autonomia di giudizio e valutazione, sia con l'Associazione sia con la Federazione Italiana Cronometristi.

Qualora, nello svolgimento delle sue funzioni dovessero venir meno i principi di indipendenza, autonomia e competenza, il/la Responsabile Safeguarding dovrà dimettersi dal ruolo.

Requisiti oggettivi di eleggibilità del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

Il/la Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni deve possedere requisiti di onorabilità, pertanto costituiscono motivi di ineleggibilità e/o incompatibilità:

- aver riportato una condanna penale anche non definitiva per reati non colposi, tra i quali rientrano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i reati in tema di "Codice Rosso" (L. 69/2019) tra i quali si annoverano le fattispecie di: maltrattamenti in famiglia (intesa in tutte le sue declinazioni), atti persecutori (c.d. "stalking") e violenza sessuale;
- avere un procedimento penale in corso per reati riguardanti situazioni di abuso (sia esso fisico che psicologico), violenza (sia essa fisica che psicologica) e discriminazione di ogni tipo inclusi razza, etnia, religione e genere;
- aver riportato nell'ultimo decennio squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte di FSN, DSA dagli EPS, dal CONI o da organismi sportivi internazionali riconosciuti.

Pertanto, in caso di presenza di allievi/e minorenni viene richiesta al Responsabile la produzione del certificato del casellario giudiziale.

Inoltre, costituiscono motivi di ineleggibilità e/o incompatibilità per il Responsabile:

- essere o divenire membro del Consiglio Direttivo;
- esistenza di relazioni di parentela, coniugio o affinità entro il quarto grado con i membri del Consiglio Direttivo;
- esistenza di relazioni di parentela, coniugio o affinità entro il quarto grado con un/una associato/a, allievo/a dell'ASD;
- essere portatori di conflitti di interesse, anche potenziali, con l'Associazione.

ASD KRONOS TERAMO**"Geni Fantaconi"**

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

Qualora, nel corso dell'incarico, dovesse sopraggiungere una causa di decadenza per il venir meno dei requisiti soggettivi di eleggibilità sopra descritti, il membro interessato è tenuto ad informare immediatamente il Consiglio Direttivo, nonché il Safeguarding Officer della Federazione affiliante quale soggetto responsabile di presidiare interamente il Modello organizzativo e di controllo dell'attività di cronometraggio. Da ultimo l'Associazione è costantemente impegnata nel monitoraggio circa la permanenza di detti requisiti.

Il Responsabile Safeguarding dovrà altresì, in caso di controlli, indagini, richieste di informazioni da parte di autorità competenti (es. Commissione federale responsabile delle politiche di safeguarding, Procura Federale) finalizzati a verificare la rispondenza del Sistema di Safeguarding alle previsioni dell'ordinamento sportivo, curare il rapporto con i soggetti incaricati dell'attività ispettiva, fornendo loro adeguato supporto informativo.

Cause di cessazione e revoca della nomina

La nomina di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, ovvero per il venir meno dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto del sodalizio; quest'ultimo è tenuto a nominare senza indugio il nuovo Responsabile Safeguarding. Della revoca, delle motivazioni e della nuova nomina è data tempestiva notizia al Safeguarding Officer della Federazione.

In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, il sodalizio provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile

In caso di scadenza della nomina il Responsabile rimarrà in carica fino alla nomina del nuovo Responsabile.

Certificazioni per i collaboratori dell'Associazione

In caso di presenza di allievi/e cronometristi/e minori, L'Associazione, richiederà al soggetto che intratterrà con gli stessi rapporti costanti e diretti, il certificato del casellario giudiziale e/o qualunque altra documentazione idonea ad accertare i carichi pendenti così come disposto dall'art. 25 bis D.P.R. n. 313/2002 e dall'art. 2 del D.lgs. n. 39/2014. L'assenza della suddetta documentazione impedisce la conclusione di qualunque rapporto di lavoro tra l'ASD e il/la collaboratore/ collaboratrice e altri soggetti a contatto con allievi/e minorenni.

Ogni nuovo collaboratore/collaboratrice, dirigente, associato/a e volontario/a che svolge la propria attività per l'Associazione deve visionare e sottoscrivere il Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione, rispettandone ogni singola parte.

ASD KRONOS TERAMO**"Geni Fantacconi"**

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

Senti che i tuoi diritti sono stati violati?

Nella nostra Associazione ti senti isolata/o o intimidita/o? Ti senti a disagio per battute sessualmente esplicite o hai subito molestie sessuali fisiche? Hai visto altre persone vittime di abusi nella nostra Associazione?

Puoi rivolgerti all'Avv. Maria Rosa Suraci, nominata Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni. Lo puoi contattare alla mail: **garante.ficr@safeguarding-italia.it**

La Responsabile è pronta ad ascoltarti e ad accogliere le segnalazioni di abusi che senti di aver subito o di comportamenti che hai visto adottare anche nei confronti di altre persone nella nostra Associazione. Il suo ruolo è anche quello di esaminare con l'Associazione tutte le azioni che possano migliorare la qualità della vita nella nostra Associazione.

Se vuoi, puoi chiedere che le dichiarazioni non siano verbalizzate e trasmesse agli organi competenti: il Responsabile è tenuto a rispettare questa volontà a meno che non sia evidente o accertata la responsabilità del segnalante per reati di calunnia o diffamazione o comunque per illeciti integrati mediante la stessa segnalazione.

**Con il presente Modello vogliamo prevenire
al fine di impedire ed effettuare la gestione dei rischi**

In particolare in relazione ai comportamenti rilevanti, che di seguito si descrivono:

- L'abuso psicologico: qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del/della cronometrista, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;

- L'abuso fisico: qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi l'integrità psicofisica del/della cronometrista;

- La molestia sessuale: qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;

- L'abuso sessuale: qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto o con contatto, e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un/una cronometrista a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservarlo/a in condizioni e contesti non appropriati;

- La negligenza: il mancato intervento di un dirigente o qualsiasi collaboratore/collaboratrice, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente modello, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di

ASD KRONOS TERAMO**"Geni Fantaconi"**

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del tesserato;

- L'incuria: la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;

- l'abuso di matrice religiosa: l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;

- Il bullismo, il cyberbullismo: qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più associati/e con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sull'associato/a. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un associato/associata che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima);

- I comportamenti discriminatori: qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status socio economico, prestazioni, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

I comportamenti rilevanti possono verificarsi in qualsiasi forma e modalità, comprese quelle di persona e tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi, e-mail, social network e blog.

Individuazione delle specifiche situazioni di rischio

Tenuto conto delle proprie caratteristiche e della propria attività, l'ASD KRONOS TERAMO "GENI FANTACONI" ha altresì valutato che le principali situazioni nelle quali è esposta al rischio di commissione di una qualsiasi forma di condotta di abuso, violenza e discriminazione sono le seguenti:

SITUAZIONI SPECIFICHE DI RISCHIO
Rischio di esposizione a comportamenti discriminatori
Viaggi, trasferte e pernottamenti
Manifestazioni sportive di qualsiasi livello
Rischio di relazioni inappropriate o pressioni da parte di soggetti terzi
Attività correlate (es. utilizzo di social network)



ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantaconi"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

La valutazione del rischio di condotte di abuso, violenza e discriminazione

Per ciascuna condotta individuata, L'ASD KRONOS TERAMO "GENI FANTACONI" valuterà il proprio grado di esposizione al rischio prendendo in considerazione sia la probabilità di accadimento che il potenziale impatto.

Ai fini della valutazione della probabilità di accadimento si potrà tener conto dei seguenti indici:

- la frequenza delle situazioni specifiche in cui le condotte potrebbero verificarsi (per esempio situazioni che comportano un contatto fisico ravvicinato);
- la storicità: eventi simili che si sono già riscontrati nel contesto associativo (circostanza che aumenta il grado di probabilità) o in altre organizzazioni o sono riscontrati in letteratura;
- la presenza di soggetti già coinvolti in eventi simili anche in altre organizzazioni.

Ai fini del calcolo dell'impatto si potranno prendere in considerazione a titolo esemplificativo:

- la natura delle possibili conseguenze della condotta;
- il numero di persone coinvolte al verificarsi della condotta vietata;
- la possibilità di intervento prima dell'accadimento dell'evento;
- la minore età, condizioni o menomazioni psico-fisiche della vittima;
- la prevedibilità delle conseguenze.

Analisi, valutazione e mitigazione dei rischi

L'Associazione dedica la sua attività al cronometraggio di manifestazioni sportive e non ha scopo di lucro. Presso l'Associazione, i/le cronometristi/e variano dai 18 agli 87 anni, riflettendo una grande diversità di esperienze e competenze. Sebbene presso l'ASD non abbiano luogo allenamenti, vengono promossi regolarmente corsi di formazione, sia a livello interno che esterno, per garantire un continuo aggiornamento e la diffusione delle competenze tecniche. A livello interno, vengono offerti corsi dedicati agli/alle associati/e per l'utilizzo delle attrezzature e dei software necessari per le attività di cronometraggio. A livello esterno, invece, vengono organizzati corsi rivolti agli allievi/e interessati/e a diventare cronometristi/e, contribuendo così alla crescita del settore.

Salvo diverse disposizioni approvate dall'organo competente dell'Associazione, le sessioni formative si svolgono presso le strutture abitualmente utilizzate dal sodalizio. In particolare, quando il numero di partecipanti è contenuto (fino a un massimo di 8 persone), i corsi si tengono presso la sede dell'Associazione. Qualora, invece, il gruppo sia più numeroso, l'Associazione si impegna ad affittare, se disponibile, la sala consiliare di Sport e Salute presso la sede di Teramo, al fine di garantire uno spazio adeguato alle esigenze didattiche. Nel caso in cui anche tale opzione non sia disponibile, l'Associazione provvederà a individuare una sede alternativa idonea allo svolgimento della formazione, nel rispetto degli standard qualitativi e organizzativi previsti.

Nella nostra attività ci uniformiamo alle regole dettate dal nostro Statuto e Regolamento Interno ed alle seguenti Misure di sicurezza:

- a) Dirigenti, Cronometristi, Cronometriste, Collaboratori e Volontari

ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantaconi"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

Tutti i nostri Dirigenti, Cronometristi/e, Collaboratori/collaboratrici sia volontari/e con prestazioni personali e gratuite che dipendenti/collaboratori sono di comprovata esperienza data anche da attestati e certificazioni di enti nazionali.

b) Accesso alla sede dell'Associazione

La sede dell'Associazione è accessibile esclusivamente a cronometristi/e e allievi/e di entrambi i generi. Essa svolge una doppia funzione di sede legale e punto di deposito/magazzino per le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento delle attività di cronometraggio.

Pur non essendo destinata ad attività sportive, la sede rappresenta un punto di riferimento essenziale per la gestione operativa e il coordinamento dell'Associazione, offrendo uno spazio dedicato all'organizzazione delle attività e alla formazione.

L'Associazione si pone inoltre l'obiettivo di trasformare progressivamente questo spazio in un luogo di aggregazione e partecipazione attiva, aperto anche a tutti/e gli/le associati/e che, pur non svolgendo più attività di cronometraggio, desiderano continuare a contribuire alla vita associativa. L'apertura settimanale della sede è pensata come un'occasione per rafforzare il senso di appartenenza, promuovere momenti di confronto, facilitare la comunicazione interna e mantenere vivo il coinvolgimento di tutte le componenti dell'Associazione.

c) In caso di Trasferte

Per le trasferte legate all'attività di cronometraggio, è responsabilità dell'Associazione organizzare gli spostamenti tenendo conto delle disponibilità degli associati e delle associate, nonché degli/delle allievi/e coinvolti/e, i quali si ritrovano presso la sede anche per il carico dell'attrezzatura necessaria allo svolgimento della gara. Nel caso di trasferte che comportano il pernottamento, in particolare per gare che si svolgono fuori regione su più giornate consecutive, l'Associazione provvede a organizzare l'alloggio in modo da garantire il comfort e il benessere psicofisico di tutti/e i/le partecipanti. Agli/alle allievi/e devono essere riservate sistemazioni adeguate, preferibilmente in camere condivise con altri/e allievi/e dello stesso genere, fatte salve eventuali esigenze o preferenze personali, che saranno tenute in considerazione ove possibile. Tutte le disposizioni logistiche sono gestite con l'obiettivo di assicurare un ambiente sereno, rispettoso e inclusivo, nel pieno rispetto della dignità, della privacy e del sentimento di benessere di ciascun cronometrista, favorendo al contempo il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita associativa.

Misure di prevenzione e di controllo

TRASPARENZA E PUBBLICITA'

Informativa ai/alle associati/e ed ai collaboratori/collaboratrici

Le Linee Guida emanate dalla FICr in tema di Safeguarding prevedono che il Modello stabilisca "adeguate misure per la diffusione e pubblicizzazione delle politiche di Safeguarding e la trasmissione delle informazioni, nel rispetto degli obblighi di riservatezza". Al fine di dare efficace attuazione a tali indicazioni, l'Associazione si impegna ad assicurare una corretta e costante divulgazione dei contenuti e dei principi del Modello organizzativo, sia all'interno che all'esterno della propria struttura. L'obiettivo è promuovere la conoscenza e la consapevolezza delle misure di tutela non solo tra collaboratori/collaboratrici, allievi/e e associati/e, ma anche tra tutti i soggetti che,

ASD KRONOS TERAMO**"Geni Fantacconi"**

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

a vario titolo, prendono parte alla vita associativa. L'Associazione si impegna a informare tempestivamente i/le propri/e associati/e in merito all'adozione del Codice di Condotta, del Modello organizzativo e del nominativo e dei contatti del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni. A tal fine, il Modello organizzativo e di controllo delle attività di cronometraggio, insieme al Codice etico, saranno affissi in bacheca e, se possibile, pubblicati sul sito internet dell'Associazione, per garantire l'accesso continuo e trasparente ai diritti, ai doveri e alle procedure previste, inclusi i canali per effettuare eventuali segnalazioni di abusi. Inoltre, in occasione dell'avvio di nuove collaborazioni, i/le nuovi/e associati/e riceveranno copia del Codice di Condotta, del Modello organizzativo e i contatti del Responsabile Safeguarding. Sarà richiesta la presa visione e l'accettazione integrale dei documenti, anche attraverso apposite clausole informative contenute nei contratti di collaborazione. Ciò al fine di garantire un'informazione chiara e puntuale sulle specifiche misure adottate per prevenire e contrastare fenomeni di abuso, violenza e discriminazione, in occasione di attività, trasferte e manifestazioni sportive.

Segnalazioni e Collaborazione con gli Organismi di tutela

Tutti/e i/le membri del Consiglio Direttivo, gli/le associati/e e tutti/e coloro che cooperano al perseguimento dei fini dell'Associazione, sono tenuti ad informare tempestivamente il Responsabile Safeguarding, il Garante per la tutela degli/delle associati/e e l'Ufficio della Procura federale competente, in ordine ad ogni situazione di abuso, violenza e discriminazione della quale vengano a conoscenza e dei suoi elementi costitutivi e ad ogni altro aspetto potenzialmente rilevante ai fini della prevenzione di comportamenti contrari ai principi stabiliti in tema di violenza, abuso e discriminazione.

Prevenzione e Sensibilizzazione

L'Associazione si impegna a diffondere mediante diversi canali di comunicazione (mail, social, affissioni in bacheca), materiali informativi per sensibilizzare su temi come la prevenzione degli abusi, delle violenze e delle discriminazioni sui soggetti vulnerabili. La comunicazione deve essere sempre improntata a principi di completezza, chiarezza, accessibilità e continuità al fine di consentire ai diversi destinatari la piena consapevolezza di quelle disposizioni che sono tenuti a rispettare e delle norme etiche che devono ispirare i loro comportamenti. Attraverso la divulgazione di quanto concerne la Safeguarding Policy, l'Associazione si impegna a contribuire e partecipare attivamente alla creazione di un ambiente inclusivo e protetto.

**Norma per la Tutela dei Cronometristi e la Promozione della
Cultura del Fair Play e della Legalità****Principi Generali**

I/le cronometristi/e rappresentano una parte fondamentale nell'ambito delle competizioni sportive, poiché garantiscono la regolarità delle gare e il rispetto delle normative. Ogni forma di comportamento che lede la loro dignità, integrità fisica o psicologica, sia in campo che fuori, è

ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantaconi"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

severamente vietato, in quanto in contrasto con i principi di fair play, legalità e rispetto che dovrebbero caratterizzare ogni attività sportiva.

Cultura del Fair Play Illecito Sportivo

Per quanto concerne l'illecito sportivo, l'Associazione si impegna a:

- Prevenire ogni tentativo di alterazione dei risultati delle gare o delle competizioni, garantendo che non vengano compiuti atti che possano compromettere l'integrità delle competizioni o favorire qualcuno in modo illecito.
- Vigilare sul rispetto dell'obbligo di denuncia in caso di sospetti su scommesse non autorizzate o comportamenti scorretti che potrebbero danneggiare l'integrità delle competizioni.

Relazioni Professionali e Comportamenti Inappropriati

I cronometristi e le cronometriste sono chiamati a mantenere una condotta professionale e imparziale in ogni situazione. In particolare:

- Devono evitare qualsiasi comportamento che possa generare conflitti o tensioni con gli atleti e le atlete, i genitori o gli allenatori/allenatrici, soprattutto in presenza di minori, creando un ambiente di lavoro sereno, equo e rispettoso.
- Non devono mai cedere a pressioni esterne o lasciarsi coinvolgere in discussioni o polemiche con i partecipanti o il pubblico.

Formazione dei/delle collaboratori/collaboratrici e volontari/e

Le attività formative sono erogate, eventualmente tramite programmi condivisi con la Federazione, al fine di sensibilizzare i/le destinatari/e sulle concrete modalità di commissione di comportamenti non etici. L'Associazione si impegna a partecipare alle iniziative promosse dalla CPC Consulting S.r.l e volte alla divulgazione delle politiche safeguarding; si impegna ad informare tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nell'attività di cronometraggio, condividendo il materiale messo a disposizione dell'area riservata del sito www.safeguarding-italia.it. Promuove e favorisce altresì la partecipazione di tutti coloro che a vario titolo partecipano all'attività, ai webinar organizzati dalla Federazione e dalla CPC Consulting. Sono oggetto di formazione le seguenti materie: responsabilità del Presidente, diritti e doveri di cronometristi/e; i rapporti con gli atleti e le atlete, in particolar modo se minorenni; i segnali di riconoscimento di situazioni di abuso o di difficoltà psichica di cui gli atleti e le atlete potrebbero essere vittima.

Contrasto dei comportamenti lesivi COME PUOI SEGNALARE?

In caso di presunti comportamenti lesivi, da parte di associati/e, allievi/e o di persone terze, nei confronti di altri associati/e, allievi/e soprattutto se minorenni, il soggetto venuto a conoscenza degli stessi ha l'obbligo di segnalarli tempestivamente, secondo le procedure previste nel presente modello. E possibile segnalare:

ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantacconi"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

1) al **Responsabile Safeguarding dell'Associazione**, utilizzando e compilando l'apposito modulo di segnalazione allegato al presente e messo a disposizione di tutti/e gli/le associati/e. La segnalazione potrà essere trasmessa via posta ordinaria o elettronica all'indirizzo email **garante.ficr@safeguarding-italia.it**. Le chiavi di accesso a tale indirizzo email saranno in possesso esclusivamente del Responsabile. Mediante telefonata al numero 347 180 5110 tramite il quale, senza indicare la propria identità, si potrà comunicare esclusivamente che si intende fare una segnalazione indicando che riguarda l'ambito relativo ad abusi, discriminazioni e violenze o più sinteticamente il tema "safeguarding" o "Tutela Minori". Ricevuta la telefonata verrà fissato un appuntamento telefonico o un incontro in presenza con il Responsabile Safeguarding entro 7 giorni dal primo contatto.

2) **direttamente alla Federazione** inviando una segnalazione al Safeguarding Officer federale all'indirizzo **federica.cavaliere@ficr.it**

Il Responsabile Safeguarding della nostra Associazione può supportare il segnalante nella trasmissione e nella redazione della segnalazione in modo da far intervenire direttamente l'Ufficio Safeguarding della Federazione.

3) **alle forze dell'ordine**, in caso di gravi comportamenti lesivi di cui l'Associazione e i/le propri/e associati/e sono venuti/e a conoscenza.

Modalità di gestione della segnalazione

Il processo di gestione delle Segnalazioni si articola nelle seguenti fasi:

1. **Analisi preliminare della Segnalazione**

Il Ricevente la Segnalazione deve verificare che la stessa abbia ad oggetto comportamenti lesivi dei principi di condotta dell'Associazione espressi nel Modello per la Safeguarding e nel Codice Condotta.

2. **Adozione di provvedimenti di risposta immediata**

In caso di necessità, il Ricevente la Segnalazione, in qualunque modo acquisita (anche tramite conoscenza diretta), adotta ogni iniziativa ritenuta necessaria, anche in via d'urgenza (provvedimenti di quick - response), per la prevenzione di tutte le forme di abuso, violenza e discriminazione eliminando ogni forma di pericolo, per l'immediata cessazione delle forme di abuso in corso, nonché per evitare ogni possibile reiterazione della violazione, operando eventualmente a supporto della vittima.

Tali misure possono essere adottate anche in attesa dell'intervento degli altri organi di giustizia e a prescindere dall'effettuazione dell'istruttoria relativa alla segnalazione. In ogni caso, i provvedimenti di quick - response rispettano il principio di proporzionalità, tenendo in particolare considerazione la natura e la gravità delle violazioni, il numero di violazioni e qualsiasi altra circostanza rilevante (quali la minore età, le condizioni o menomazioni psicofisiche della vittima), ferme restando le procedure e le sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

3. **Istruttoria e accertamento della segnalazione**

L'obiettivo della fase di accertamento della segnalazione è di procedere con le verifiche, le analisi e le valutazioni specifiche per riscontrare l'avvenuta violazione del Modello per la Safeguarding e/o del Codice di Condotta, nonché la commissione delle fattispecie che in qualunque modo possano

ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantastici"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

configurare una ipotesi di abuso psicologico, abuso fisico, molestie e abusi sessuali, negligenza, incuria, abuso di matrice religiosa, bullismo e cyberbullismo e qualsivoglia comportamento discriminatorio; ciò ferme restando le eventuali indagini della Procura Federale e/o degli altri organi di giustizia ordinaria. Ove la Segnalazione sia effettuata con un grado di dettaglio non sufficiente a consentire di identificare elementi utili o decisivi ai fini dell'accertamento della fondatezza o meno della segnalazione stessa, a condizione che il segnalante non sia anonimo, i riceventi la segnalazione potranno interagire con lo stesso utilizzando modalità adeguate a mantenerne la riservatezza, al fine di acquisire elementi ulteriori e prima di archivarla.

Nello svolgimento dell'istruttoria, i riceventi hanno la facoltà di:

1. sentire eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati;
2. avvalersi dell'ausilio di altri soggetti interni o esterni all'Affiliata in considerazione delle specifiche competenze tecniche e professionali richieste, a condizione che:
 - il coinvolgimento di tali soggetti sia strettamente necessario per svolgere una corretta analisi della Segnalazione e per valutarne la fondatezza o meno;
 - tali soggetti assumano un obbligo di riservatezza quantomeno pari a quello gravante sui Riceventi la Segnalazione;
 - tali soggetti siano messi a conoscenza unicamente delle informazioni contenute nella Segnalazione che sono strettamente necessarie per lo svolgimento delle attività a loro richieste;
 - venga tenuta traccia scritta dei soggetti ulteriori coinvolti nel processo di analisi della segnalazione e ne vengano documentate le attività.

In ogni caso, tutte le attività istruttorie devono essere compiute in modo tale da garantire la tempestiva ed efficace gestione delle Segnalazioni, con l'obiettivo di sanzionare celermente ogni violazione del Modello per la Safeguarding e/o del Codice di Condotta per la Safeguarding.

3. Chiusura delle operazioni di gestione della segnalazione

All'esito della chiusura delle operazioni di analisi preliminare della Segnalazione, ovvero di istruttoria e accertamento della stessa, il Ricevente, ove ritenga che vi sia stata una violazione del Modello per la Safeguarding o del Codice di Condotta per la Safeguarding, attiva il procedimento sanzionatorio.

Dovere di astensione

Il ricevente la segnalazione e tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti hanno l'obbligo di astenersi dal procedimento di gestione della Segnalazione qualora sussistano a proprio carico conflitti di interesse, perché per esempio sono essi stessi i soggetti passivi della Segnalazione o perché sono legati da rapporti di parentela o amicizia con i soggetti passivi della Segnalazione. In tal caso, dovranno dichiarare l'esistenza del conflitto di interesse all'organo amministrativo dell'Associazione che provvederà a individuare la persona da incaricare per la gestione della Segnalazione interessata.

La violazione degli obblighi di riservatezza ed astensione nella gestione della Segnalazione da parte dei Riceventi la stessa, così come da parte degli altri soggetti eventualmente coinvolti nella gestione della Segnalazione, comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi delle norme di legge, dei

ASD KRONOS TERAMO**"Geni Fantacani"**

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

CCNL applicabili, del sistema disciplinare adottato dall'Associazione e fatta salva, in ogni caso, la validità dei provvedimenti degli Organi di giustizia federali.

Conservazione della documentazione inerente alla Segnalazione

L'Associazione archivia la documentazione relativa alla Segnalazione con modalità atte a preservarla nel rispetto della Normativa Privacy e dei requisiti di riservatezza della Segnalazione, del Segnalante e del Segnalato.

Tutela della privacy

L'Associazione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), e previo rilascio del consenso informato da parte dell'interessato al momento della sottoscrizione del contratto o dell'accordo di collaborazione, potrà utilizzare e pubblicare, sui propri canali di comunicazione istituzionali, immagini e fotografie ritraenti associati e associate, esclusivamente se realizzate durante le attività di cronometraggio o gara. Resta espressamente esclusa la possibilità di produrre o diffondere immagini che possano arrecare imbarazzo, ledere la dignità o mettere in pericolo l'integrità psico-fisica degli/delle interessati/e. L'Associazione si impegna a garantire l'adozione di apposite misure che prevengano qualsivoglia forma di vittimizzazione secondaria degli/delle associati/e che abbiano in buona fede:

- presentato una denuncia o una segnalazione;
- manifestato l'intenzione di presentare una denuncia o una segnalazione;
- assistito o sostenuto un altro tesserato nel presentare una denuncia o una segnalazione;
- reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o

discriminazioni;

- intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente alle politiche di safeguarding.

Nei confronti del segnalante l'Associazione non consente né tollera alcun atto discriminatorio o ritorsivo, diretto o indiretto, per motivi direttamente o indirettamente collegati alla segnalazione effettuata ai sensi della presente procedura.

La tutela della riservatezza e dalle ritorsioni si estende anche a coloro che hanno assistito o sostenuto il segnalante nel presentare una segnalazione o hanno reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni.

Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori

L'Associazione sanzionerà i comportamenti in violazione del modello e del codice di condotta che possono essere ricondotti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti condotte:

- mancata attuazione colposa delle misure indicate nel Modello e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione);
- violazione dolosa delle misure indicate nel presente modello e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione), tale da

ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantaconi"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

compromettere il rapporto di fiducia tra l'autore e l'Associazione in quanto preordinata in modo univoco a commettere un reato;

- violazione delle misure poste a tutela del segnalante;
- effettuazione con dolo o colpa grave di segnalazioni che si rivelano infondate;
- violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Associazione;
- violazione delle disposizioni concernenti le attività di informazione, formazione e diffusione nei confronti dei destinatari del presente modello;
- atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- mancata applicazione del presente sistema disciplinare.

I comportamenti tenuti dai collaboratori e collaboratrici a vario titolo dell'Associazione, in violazione delle disposizioni del presente modello, inclusa la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Associazione, e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione) potranno essere valutati al fine di una eventuale interruzione immediata del rapporto e, in caso di associato/a dell'Associazione, radiazione dello stesso. Ad ogni modo l'Associazione nel caso di accertato comportamento in violazione del presente modello si riserva di allontanare con effetto immediato il/la collaboratore/collaboratrice, l'allievo o l'allieva della medesima. L'Associazione inoltre si riserva di allontanare in via cautelare il/la proprio associato/associata anche nel caso di segnalazione di un comportamento in violazione del presente modello. All'esito degli accertamenti sulla segnalazione suddetta ed in caso di accertato comportamento lesivo del presente modello l'Associazione oltre ad allontanare il soggetto responsabile, si riserva altresì di adottare ogni più ampio provvedimento a propria tutela e a tutela dei propri associati/associati.

Sanzioni nei confronti dei membri del Consiglio Direttivo

Ai membri del Consiglio Direttivo si applicano le seguenti sanzioni:

- il richiamo scritto, in caso di violazioni lievi;
- il licenziamento, con o senza preavviso, nel caso in cui, la violazione grave o la reiterazione di violazioni lievi, quand'anche colpose, siano tali da ledere irreparabilmente il rapporto di fiducia.

Sanzioni nei confronti dei collaboratori retribuiti (qualora presenti nell'Associazione)

I comportamenti tenuti dai collaboratori retribuiti (es: impiegati amministrativi) in violazione delle disposizioni del presente modello, inclusa la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Associazione, e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione) sono definiti illeciti disciplinari.

Nei confronti dei collaboratori e delle collaboratrici retribuiti/e, possono essere comminate le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

1. richiamo verbale per mancanze lievi;

ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantacani"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

-
2. ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1;
 3. multa in misura non eccedente l'importo di 5 ore di retribuzione;
 4. sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di giorni 15;
 5. risoluzione del contratto e, in caso di collaboratore socio dell'Associazione, radiazione dello stesso.

Sanzioni nei confronti degli Associati e delle Associate, degli Allievi e delle Allieve

Nei confronti degli ASSOCIATI e delle ASSOCIATE, possono essere comminate le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

1. richiamo verbale per mancanze lievi;
2. ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al punto 1;
3. allontanamento dalle strutture di formazione e gara per un periodo non superiore a 15 giorni;
4. allontanamento dalle strutture di formazione e gara per un periodo non superiore a 1 anno;
5. radiazione dello stesso.

Ai fini del precedente punto:

- incorre nel provvedimento disciplinare del richiamo verbale per le mancanze lievi l'associato/a che violi, per mera negligenza, le procedure associative, le prescrizioni del Codice di condotta o adottati, nello svolgimento di attività sensibili, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente modello, qualora la violazione non abbia rilevanza esterna;
- incorre nel provvedimento disciplinare dell'ammonizione scritta l'associato/a che risulti recidivo/a, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile il richiamo verbale e/o violi, per mera negligenza, le procedure dell'Associazione, le prescrizioni del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione o adottati, nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente modello, qualora la violazione abbia rilevanza esterna;
- incorre nel provvedimento disciplinare di allontanamento dalle strutture dell'Associazione per un periodo non superiore a 15 giorni l'associato/a che risulti recidivo/a, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile l'ammonizione scritta e/o, per il livello di responsabilità gerarchico o tecnico, o in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente modello con comportamenti quali:
 - a) l'inosservanza dell'obbligo di informativa al/alla Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni; l'effettuazione, con colpa grave, di false o infondate segnalazioni inerenti alle violazioni del Modello o del Codice di condotta, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione;
 - b) la violazione delle misure adottate dall'Associazione volte a garantire la tutela dell'identità del segnalante; la reiterata inosservanza degli adempimenti previsti dalle prescrizioni indicate nel presente modello, nell'ipotesi in cui riguardino un procedimento o rapporto in cui è parte la Pubblica Amministrazione (ivi comprese le Autorità Sportive);

ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantaconi"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

-
- incorre nel provvedimento disciplinare di allontanamento dalle strutture dell'Associazione per un periodo non superiore a 1 anno l'associato/a che risulti recidivo/a, durante il biennio, nella commissione di infrazioni allontanamento dalle strutture di allenamento e gara per un periodo non superiore a 15 giorni e/o effettui, con dolo, false o infondate segnalazioni inerenti alle violazioni del Modello e del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione e/o violi le misure adottate dall'Associazione volte a garantire la tutela dell'identità del segnalante così da generare atteggiamenti ritorsivi o qualsiasi altra forma di discriminazione o penalizzazione nei confronti del segnalante;
 - incorre nel provvedimento disciplinare della RADIAZIONE l'associato/a che eluda fraudolentemente le prescrizioni del presente modello attraverso un comportamento inequivocabilmente diretto alla commissione di uno dei reati ricompreso fra quelli previsti: l'abuso psicologico; l'abuso fisico; la molestia sessuale; l'abuso sessuale; la negligenza; l'incuria; l'abuso di matrice religiosa; il bullismo, il cyberbullismo; i comportamenti discriminatori e/o violi il sistema di controllo interno attraverso la sottrazione, la distruzione o l'alterazione di documentazione ovvero impedendo il controllo o l'accesso alle informazioni e alla documentazione agli organi preposti, incluso il/la Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni in modo da impedire la trasparenza e verificabilità delle stesse.

Violazioni da parte dei minori

Quando il soggetto autore dell'infrazione è un/una minore, prima di proporre la sanzione, quantomeno per le infrazioni più gravi, il Responsabile Safeguarding si confronta con il presidio specifico della FICr.

Monitoraggio, analisi e valutazione

Questionario annuale

Alla scadenza di ogni anno sportivo, ai/alle cronometristi/e, al personale di supporto e a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, intrattengano rapporti con atleti/e, verrà sottoposto un questionario a carattere anonimo e riservato. Tale strumento è finalizzato alla raccolta di elementi utili all'individuazione di condotte potenzialmente abusive, violente o discriminatorie, poste in essere direttamente o di cui si abbia avuto conoscenza nel contesto della manifestazione sportiva.

Le informazioni raccolte, anche qualora derivanti da osservazioni occasionali o indirette, costituiscono un supporto fondamentale per l'attuazione delle misure di prevenzione previste dal sistema di tutela, e saranno analizzate esclusivamente dal Responsabile Safeguarding o da figura da esso formalmente delegata, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza e protezione dei dati personali.

Valutazione annuale

L'Associazione, in collaborazione con il Responsabile safeguarding, redigerà annualmente una valutazione delle attività di prevenzione e controllo svolte nell'anno precedente, indicando attività di formazione svolta, grado di partecipazione degli e delle associati/e, eventuali procedimenti di

ASD KRONOS TERAMO

"Geni Fantaconi"

Via Porta Carrese 43, 64100, Teramo (TE)

P.IVA 01895520672

crono.teramo@pec.fict.it

segnalazioni di abusi, violenze, discriminazioni iniziati e loro esito, sanzioni adottate, misure correttive, piani di azione adottati per risolvere criticità e piani programmatici.

Per tutto quanto non qui espressamente indicato si rinvia ai contenuti delle linee guida pubblicate dalla Federazione.

Entrata in vigore

Il presente modello entrerà in vigore il giorno successivo all'adozione dello stesso da parte dell'Organo Direttivo preposto.